



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana
Città Metropolitana di Milano

COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE E POZZUOLO MARTESANA

Settore n. 1 “Centrale Unica di Committenza e Ambiente”

DOCUMENTI DA TRASMETTERE ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AL FINE DI AVVIARE LA FASE DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO

Affinché la Centrale Unica di Committenza dell'Unione possa attivare la fase di affidamento dell'intervento è necessario trasmettere alla stessa tutti i documenti qui di seguito elencati:

1. **L'atto con il quale viene nominato il Responsabile Unico di Progetto**, che ai sensi dell'art. 15 del Codice deve essere il “*Primo atto di avvio dell'intervento pubblico*”. Dato che, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera a), dell'allegato I.2, il RUP “*formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera a), del codice. Predisponde altresì l'elenco annuale da approvare ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera b), del codice*”, tale nomina deve, quindi, avvenire almeno simultaneamente con la funzione di programmare, quindi con l'atto di approvazione degli elenchi triennali, qualora non venga individuata tale figura, l'incarico si ritiene svolto dal responsabile del Settore competente per l'intervento. Nell'eventualità in cui il RUP dovesse cambiare sarà necessario procedere ad individuare, attraverso un atto di nomina, una nuova figura.

2. La **determinazione di approvazione del progetto**, che dovrà contenere:

a) L'eventuale **nomina del Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e del Responsabile di procedimento per la fase di affidamento**, quest'ultimo sempre in capo alla Centrale Unica di Committenza. Qualora il direttore dell'esecuzione dovesse essere un dipendente dell'Unione si chiede che venga nominato nell'atto in questione.

b) Il **progetto di servizio o il progetto esecutivo dei lavori**. Il progetto relativo ai lavori è ben normato dal Codice, quello dei servizi si compone dalla seguente documentazione:
b.1) Relazione tecnico-illustrativa;
b.2) D.U.V.R.I.;
b.3) Capitolato speciale di appalto;
b.4) Quadro economico.

b.1) La **Relazione tecnico-illustrativa** deve contenere, oltre ai motivi alla base dell'acquisto del servizio/fornitura, le informazioni indicate nei seguenti punti, nonché la fonte di finanziamento dell'appalto:



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana
Città Metropolitana di Milano

COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE E POZZUOLO MARTESANA

Settore n. 1 “Centrale Unica di Committenza e Ambiente”

- l'indicazione del **CPV**;
- il dettaglio delle modalità di **calcolo della base di gara**, esplicitando le componenti e le relative quantità che hanno condotto all'importo complessivo;
- qualora l'appalto fosse costituito da un unico **lotto**, specificarne il motivo (art. 58, comma 2 del Codice), in caso contrario indicare i criteri di natura qualitativa o quantitativa concretamente seguiti nella suddivisione in lotti, al fine di garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese (*), e l'eventuale volontà di:
 1. limitazione dell'aggiudicazione ad un numero massimo di lotti;
 2. limitazione della partecipazione ad un numero massimo di lotti;
 3. associazione di lotti al medesimo offerente;
 4. eventuale scelta di non sottoporre a gara i lotti di importo complessivamente inferiore a 80.000,00 euro che non superino il venti per cento dell'importo complessivo di tutti i lotti in cui è stata frazionata la gara, la stazione appaltante riporta nell'elenco tali lotti, specificando che non sono soggetti a gara (art. 14, comma 11).

Se si opta per i punti 1. e 2. specificare le ragioni della scelta ai sensi dell'articolo 58 del Codice, mentre per il punto 3. specificare le modalità di associazione dei lotti.

() I lotti ai sensi dell'art. 58, comma 1 del Codice, possono essere: «**lotto funzionale**», uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti; «**lotto prestazionale**», uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, definito su base qualitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto, dipendente dalla realizzazione delle altre parti; «**lotto quantitativo**».*

- l'indicazione dettagliata del **CCNL** applicato e del relativo codice CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro), oppure un link;
- l'indicazione della durata dell'appalto e delle **eventuali modifiche** che possono essere apportate al contratto in fase di esecuzione. L'**opzione di proroga tecnica** verrà sempre inserita dalla Centrale Unica di Committenza nel disciplinare di gara, la stessa specifica che, **in casi eccezionali**, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto per un periodo non superiore a mesi sei. Inoltre indicare quali delle seguenti opzioni inserire:



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana

Città Metropolitana di Milano

COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE E POZZUOLO MARTESANA

Settore n. 1 “Centrale Unica di Committenza e Ambiente”

- opzione di **proroga** del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 10 del Codice, a tal proposito si fa presente che con la proroga si posticipa la scadenza del rapporto contrattuale, ma si mantiene inalterato il regolamento negoziale, mentre il rinnovo realizza una nuova negoziazione tra i medesimi soggetti, con una modifica delle precedenti condizioni (Consiglio di Stato, sez. V, 16.02.2023 n. 1635);
- affidamento di **servizi analoghi** di cui all'articolo 76, comma 6, del Codice, si precisa che non è un mero rinnovo del primo contratto. A tal proposito si riportano le indicazioni di ANAC in merito, in particolare *“la nozione di «servizi analoghi» non può essere assimilata a quella di «servizi identici», pertanto deve ritenersi che un servizio possa considerarsi analogo a quello posto a gara se rientrante nel medesimo settore imprenditoriale o professionale cui afferisce l'appalto in contestazione (Delibera 5 settembre 2018 n. 758; Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione V, 18 dicembre 2017 n. 5944). La facoltà può essere esercitata, mediante attivazione di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 76, comma 6, solo se la stessa sia stata espressamente indicata nel bando di gara e purché il valore previsto per la prestazione dei servizi analoghi sia stato computato ai fini della determinazione del valore globale dell'appalto (cfr. ANAC, delibera del 24 febbraio 2021 n. 175”*;
- variazione fino a concorrenza del **quinto dell'importo** del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice;
- modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice, indicando la portata e la natura delle modifiche contrattuali, nonché le condizioni alle quali esse possono essere effettuate;
- modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice, indicando le relative circostanze;
- clausola di rinegoziazione ai sensi dell'articolo 9 del Codice.
In caso di inserimento di una o più delle suddette clausole facoltative, il valore delle stesse, al netto dell'IVA, dovrà essere indicato nel prospetto in calce al quadro economico, di cui si allega schema.
- **proporre** eventuali requisiti di **ORDINE SPECIALE**, art. 100, comma 1 del Codice. Si precisa che, ai sensi dell'art. 100, comma 12 del Codice *“salvo quanto previsto dall'articolo 102 o da leggi speciali, le stazioni appaltanti richiedono esclusivamente i requisiti di partecipazione previsti dai commi precedenti dal presente articolo”*, e di seguito elencati:
 - ✓ REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA;
 - ✓ REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.

b.2) Il **D.U.V.R.I.**: quantificare solo gli **Oneri Della Sicurezza Da Interferenze** e **non** quelli aziendali che sono propri di ciascuna impresa connessi alla realizzazione dello specifico appalto. I primi non sono soggetti a ribasso e:



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana

Città Metropolitana di Milano

COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE E POZZUOLO MARTESANA

Settore n. 1 “Centrale Unica di Committenza e Ambiente”

- ✓ sono quantificati a monte dalla stazione appaltante, nel **D.U.V.R.I** (documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze, art. 26, cit. D.lgs. n. 81 del 2008) e, per gli appalti di lavori, nel **PSC** (piano di sicurezza e coordinamento, art. 100, D.lgs. n. 81 del 2008);
- ✓ servono a eliminare i rischi da interferenza, intesa come contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Qualora gli oneri della sicurezza da interferenza fossero pari a zero è necessario specificare la motivazione.

b.3) Nel **Capitolato speciale di appalto**, tra le altre cose, si deve specificare:

- la **Revisione Prezzi**, in particolare *“Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza ...”* completare specificando quale indice o quale combinazione di indici tra quelli indicati all'articolo 60, comma 3 del Codice;
- il **Subappalto**:
 - a) nel caso di contratti aventi ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera, aggiungere che non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto;
 - b) nel caso in cui la stazione appaltante intenda riservare, previa motivazione della decisione a contrarre, una o più prestazioni all'affidatario in ragione delle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto, dell'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, indicare che l'affidatario deve eseguire direttamente le seguenti prestazioni: ... [indicare quali]. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire ... [indicare le motivazioni];
 - c) nel caso in cui la stazione appaltante intenda vietare il subappalto a cascata in determinate prestazioni, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, dell'esigenza di rafforzare i controllo dei luoghi di lavoro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, indicare che le seguenti prestazioni possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto: ... [indicare le prestazioni]. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire ... [indicare le motivazioni];
- la **Clausola Sociale**:
 - a) specificare se l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente,



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana
Città Metropolitana di Milano

COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE E POZZUOLO MARTESANA

Settore n. 1 “Centrale Unica di Committenza e Ambiente”

garantendo le stesse tutele del CCNL ad essi applicato **oppure**, nel caso in cui siano cambiate le condizioni di esecuzione dell'appalto rispetto all'appalto stipulato con l'operatore uscente, il personale da riassorbire è definito in esito ad una verifica congiunta con appaltatore e sindacati;

- b) allegare l'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto, in particolare il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc;
- il **Sopralluogo**: indicare l'obbligatorietà, in caso affermativo le ragioni per le quali si richiede e le modalità, indicando i giorni prestabiliti dalla stazione appaltante e/o la possibilità di concordare i giorni in cui svolgerlo di persona;
- ai sensi dall'articolo 18, comma 2 del Codice indicare il termine entro cui la stazione appaltante deve stipulare il contratto **solo** se diverso da 60 giorni.

b.4) Il **Quadro economico** deve contenere le voci minime indicato nello schema allegato. Si raccomanda di compilare anche la tabella “Valore globale stimato dell'appalto”.

c) La **designazione del “GRUPPO DI LAVORO”**, all'interno del quale dovrà essere indicato il personale dipendente che parteciperà alla ripartizione del fondo di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023, secondo il vigente regolamento.

3. Un elaborato denominato **“TERMINI E CONDIZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL DISCIPLINARE DI GARA”**, nel quale dovrà essere indicato:

a) l'**Offerta Tecnica**:

- indicare come deve essere presentata la proposta tecnico-organizzativa (es. numero pagine, formato, interlinea ecc...);
- indicare il metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio, distinguendolo tra discrezionale, tabellare e quantitativo (**);
- specificare dettagliatamente, per ogni singolo criterio e sub-criterio di valutazione, gli elementi che il concorrente deve descrivere ai fini della valutazione dell'offerta tecnica. I criteri e sub-criteri devono essere riportati in una tabella, di cui segue un esempio:

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	... [indicare criterio]	...	1.1	... [indicare sub-criterio]



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana
Città Metropolitana di Milano

COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE E POZZUOLO MARTESANA

Settore n. 1 “Centrale Unica di Committenza e Ambiente”

			1.2	... <i>[indicare sub-criterio]</i>
2	... <i>[indicare criterio]</i>	...	2.1	... <i>[indicare sub-criterio]</i>
			2.2	... <i>[indicare sub-criterio]</i>
	Total	100					

- si precisa che per i criteri di valutazione dell'offerta tecnica:
 - in caso di servizi e forniture per i quali è vigente un decreto sui CAM, si deve tenere conto dei criteri premianti ivi indicati;
 - si può valorizzare il possesso di un'etichettatura specifica nel rispetto delle condizioni indicate all'allegato II.5 al Codice qualora si intenda acquistare forniture o servizi con specifiche caratteristiche ambientali, sociali o di altro tipo;
 - si deve individuare il maggior punteggio da attribuire alle imprese che attestano il possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo n. 196/2006 (Codice delle pari opportunità). Si richiamano le indicazioni fornite dall'ANAC con il Comunicato del Presidente del 30/11/2022;
- nel caso in cui in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, la prestazione del servizio sia riservata a una particolare professione: indicare la qualifica professionale a cui è riservata la prestazione di servizio e indicare la disposizione normativa;
- eventuale individuazione delle prestazioni in relazione alle quali, viste le loro peculiarità, il Settore ritiene necessario conoscere ex ante nominativo e qualifiche delle persone fisiche incaricate.

(**)

- “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.
- “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.
- “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

b) l'eventuale **soglia di sbarramento**.